



Progettazione e produzione di componenti in metallo e alluminio tramite imbutitura, tornitura e trattamenti chimici superficiali

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE TRIENNIO 2019-2021
aggiornata al 15 Marzo 2020**

(I dati presi in esame sono quelli fino al 31/12/2019)



Montecarlo (LU) – Italia



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg. n. IT - 000286



Capitolo 1: IMPEGNO AMBIENTALE DI METALCO	3
Capitolo 2: PRESENTAZIONE DELL’AZIENDA	4
2.1 Chi siamo	4
Capitolo 3: L’AMBIENTE.....	5
3.1 Il contesto urbano.....	5
Capitolo 4: LA POLITICA AMBIENTALE	6
Capitolo 5: GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI AMBIENTALI	8
Capitolo 6: GLI ASPETTI AMBIENTALI DELL’ATTIVITÀ.....	11
6.1 Identificazione degli aspetti ambientali.....	11
6.2 Descrizione degli impatti ambientali	13
6.3 Aspetti ambientali legati al prodotto.....	24
Capitolo 7: IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	28
Capitolo 8: IL BILANCIO AMBIENTALE ANNUALE	31
8.1 Le prestazioni ambientali dell’azienda.....	31



Capitolo 1: IMPEGNO AMBIENTALE DI METALCO

Lettera del presidente

La nostra Azienda ha sviluppato la Dichiarazione Ambientale per il proprio sito produttivo. Ciò rappresenta un importante traguardo del lungo e costante lavoro al quale hanno contribuito tutti i lavoratori dello stabilimento, ognuno per le proprie competenze.

Mantenere il sito produttivo registrato EMAS è il frutto di una scelta indirizzata verso la ricerca del **MIGLIORAMENTO CONTINUO** ed il **RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI**.

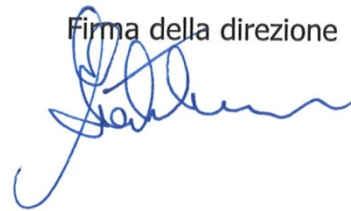
L'introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale, la sua applicazione e l'adesione al Regolamento CE n° 1221/2009 (**EMAS III**) (modificato dal Regolamento UE n. 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026) secondo il quale è stata ottenuta la Registrazione N° I-000286 è una risposta responsabile nei confronti della collettività per mantenere attivi gli obiettivi di miglioramento delle nostre prestazioni ambientali, ma resto convinto che sia uno strumento essenziale per migliorare la coscienza ambientale di tutti i soggetti coinvolti nella nostra attività.

Il presente documento è destinato a tutti coloro che sono interessati a conoscere gli aspetti ambientali della nostra attività, le tecniche e le procedure di tutela dell'ambiente che manteniamo in vigore: i cittadini e le amministrazioni locali delle comunità limitrofe, gli organismi preposti al controllo ed alla tutela dell'ambiente, i principali clienti e fornitori, i nostri interlocutori finanziari ed assicurativi, ma anche i lavoratori dell'azienda, attori principali nella corretta gestione dell'ambiente.

Nelle diverse sezioni del documento ognuno potrà trovare informazioni dettagliate sulle nostre attività e sui relativi aspetti ambientali, sui risultati che abbiamo ottenuto e sugli obiettivi che ci siamo posti per il futuro, volti al miglioramento costante delle nostre prestazioni ambientali.

Marzo 2020

Firma della direzione



Capitolo 2: PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

2.1 Chi siamo

Scheda anagrafica

Ragione Sociale	Metalco s.r.l.
Sede	via del Mulino n. 44/A, 55010 San Salvatore di Montecarlo (LU)
Telefono	0583 22090
Telefax	0583 22109
Amministratore Unico	Pier Domenico Bartolomei
Direzione	Mario Bartolomei
Responsabile SGA	Andrea Togneri
Responsabile contatti con il pubblico	Andrea Togneri
E-mail	andrea@metalcosl.eu
Indirizzo web	www.metalcosl.eu
Settore di attività	Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero e di altri prodotti metallici; trattamento e rivestimento dei metalli
Codice EA/NACE	17 / 25.92; 25.99; 25.61
Organico	22 dipendenti
Area totale	2.500 mq
Area coperta	1.900 mq



Capitolo 3: L'AMBIENTE

3.1 Il contesto urbano

L'azienda Metalco è situata in località San Salvatore nel Comune di Montecarlo, in Provincia di Lucca.

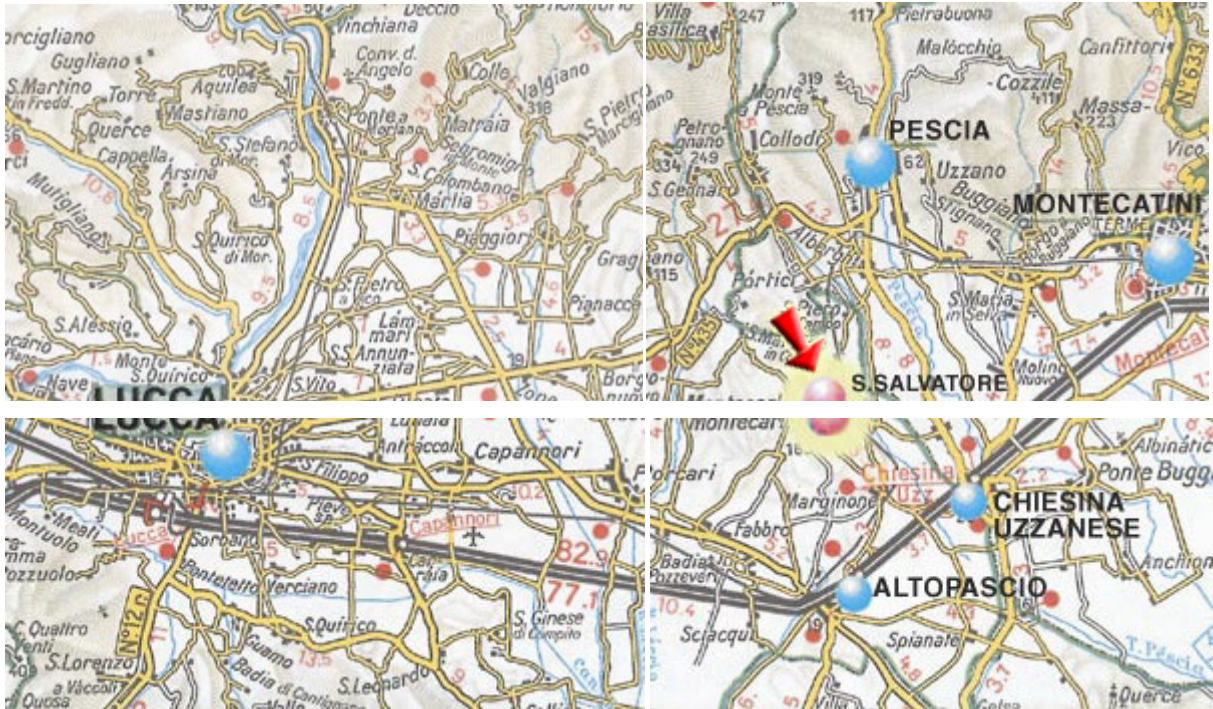


fig.1: inquadramento territoriale

Il comune di Montecarlo si estende su un'area di 1559 ettari, posta sul crinale della dorsale che separa la Valdinievole dalla Piana di Lucca, caratterizzata da un tipico ambiente collinare con il piccolo borgo medioevale di Montecarlo che sorge su un'altura a quota 163 metri slm, e ai piedi le frazioni di San Giuseppe, San Piero in Campo, San Salvatore e Turchetto. I comuni limitrofi sono Pescia, Chiesina Uzzanese, Altopascio, Porcari, Capannori.

L'azienda sorge su un'area industriale in cui, nel raggio di 500 m, sono presenti altre attività industriali, ma soprattutto terreni a destinazione agricola e abitazioni a quote superiori a quella dello stabilimento (+ 40 m s.l.m.). Secondo il PRG vigente lo stabilimento sorge su un'area classificata come "zona industriale esistente e di espansione".

Capitolo 4: LA POLITICA AMBIENTALE

La politica dell'azienda

Metalco opera nel campo della lavorazione dell'alluminio da molti decenni. Durante questo tempo ha sviluppato molti processi fino ad arrivare alla lavorazione meccanica e al trattamento chimico di flaconi monoblocco per aziende farmaceutiche e chimiche e di altri componenti in alluminio quali, in particolare, riflettori per l'illuminazione.

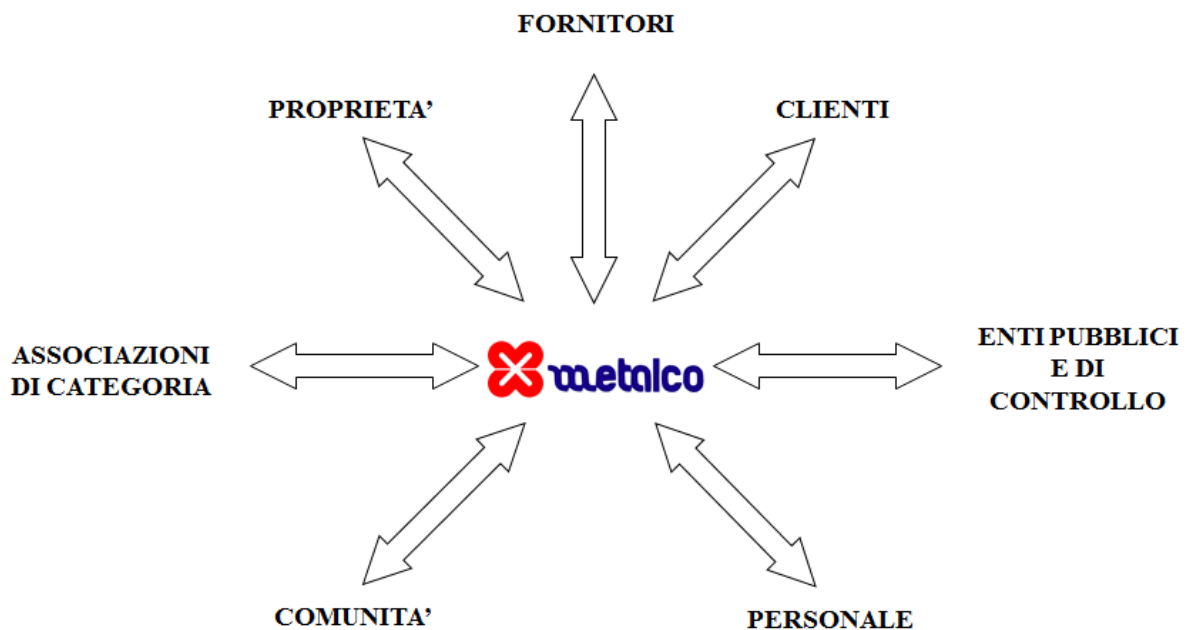
Lo stabilimento è situato in una zona collinare della provincia di Lucca, precisamente sui pendii della collina di Montecarlo (Comune del quale fa parte), di notevole pregio paesaggistico. Sebbene l'area in cui sorge l'azienda sia classificata come industriale nell'intorno del fabbricato si estendono coltivazioni di oliveti e vigneti, caratteristiche di Montecarlo. Oltre ad essere un luogo di notevole pregio ambientale, Montecarlo è un borgo con una tradizione storico-culturale di elevato valore.

I soci della Metalco sono originari del luogo e da sempre sono residenti nelle vicinanze dello stabilimento.

Il desiderio di conciliare lo sviluppo della propria azienda con la conservazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche ha spinto la direzione a introdurre e a mantenere attivo ormai da molti anni un Sistema di Gestione Ambientale secondo la Norma UNI EN ISO 14001 (attualmente conforme alla versione del 2015) e il Regolamento EMAS III.

A tal fine la Direzione di Metalco ha definito una propria filosofia che guidi lo sviluppo aziendale seguendo i principi dello sviluppo sostenibile.

Metalco ha individuato le parti interessate attraverso l'analisi dei fattori caratterizzanti il contesto in cui si trova ed opera



Metalco si impegna alla conformità degli obblighi normativi vigenti in campo ambientale, alla definizione di obiettivi di miglioramento continuo e all'apertura verso le parti interessate stesse delle quali cerca di soddisfare le esigenze e a cui rende disponibile la Dichiarazione Ambientale per comunicare le proprie performance.

In relazione all'importanza degli impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali, individuati e valutati mediante un approccio basato sul ciclo di vita del prodotto realizzato, Metalco definisce un programma di miglioramento e di gestione degli stessi. In particolare l'attenzione, per i prossimi anni, sarà focalizzata:

- sul *mantenimento* della qualità degli scarichi idrici;
- all'ottimizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica;
- al miglioramento della formazione e della consapevolezza del personale e dei propri fornitori relativamente agli aspetti riguardanti l'ambiente;
- sul miglioramento della gestione dei rifiuti per incentivarne il recupero
- in un processo di efficientamento energetico mediante anche l'utilizzo di risorse rinnovabili

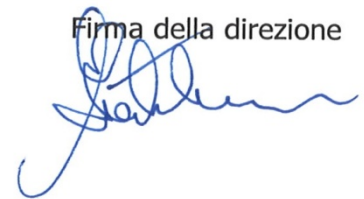
La Direzione si impegna in prima persona per fare sì che gli obiettivi e i traguardi prefissati siano rispettati adeguatamente. Mediante il coinvolgimento di tutto il personale aziendale, a tutti i livelli, nella comunicazione dei propri obiettivi perché vengano perseguiti e mantenuti nel tempo. La Direzione si impegna inoltre a fornire i mezzi necessari al conseguimento degli stessi.

Periodicamente la Direzione stessa controllerà il raggiungimento degli obiettivi prefissati, documentandoli adeguatamente.

Data:


Gennaio 2020

Firma della direzione



Capitolo 5: GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI AMBIENTALI

Di seguito vengono descritti nel dettaglio gli obiettivi per il triennio in corso (2019-2021).

Impatto ambientale: Energia				
Obiettivo: impiego energia elettrica totalmente da fonti rinnovabili				
Attività	Risorse	Scadenza	Responsabilità	Misurabilità
Stipulare un contratto per ottenere la fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.	1.000 €	Dicembre 2019	RAD RA	Questo tipo di fornitura, sarà certificato <i>dall'ente TUV SUD</i> con tracciabilità delle fonti. Mantenimento di questa certificazione per l'intero triennio
<p>E' già stato accordato questo tipo di contratto come dimostrano le certificazioni in nostro possesso e riportate nel seguito.</p> <p>Anche per l'anno 2017 l'azienda ha mantenuto il contratto di fornitura in essere, che prevede l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili.</p> <p>Anche per l'anno 2018 l'azienda ha mantenuto il contratto di fornitura in essere, che prevede l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili.</p> <p>Anche per l'anno 2019 è stato utilizzato il contratto in essere. Scaduto questo obiettivo tale contratto è stato rescisso in quanto l'obiettivo è stato modificato in uno ancora più sfidante.</p>				
<p>Obiettivo raggiunto </p>				

Impatto ambientale: Energia				
Obiettivo: impiego energia elettrica totalmente da fonti rinnovabili auto prodotta				
Attività	Risorse	Scadenza	Responsabilità	Misurabilità
PARTE I: Installare impianto fotovoltaico	222.000 € (40% finanziate a fondo perduto)	Dicembre 2020	RAD RA	Verifica chiusura lavori
PARTE II: Produzione di energia elettrica in modo rinnovabile e diminuzione dell'acquisto della stessa dalla rete.	RA per il monitoraggio dei consumi	Dicembre 2023	RA	Riduzione del consumo di energia elettrica acquistata dalla rete di 120000 Kwh per ogni anno
<p>PARTE I: Raggiunta. L'impianto è stato installato, al momento in cui viene scritta la presente Dichiarazione Ambientale stiamo aspettando l'allaccio alla rete da parte del gestore.</p>				
<p>Nuovo obiettivo. In corso di raggiungimento</p>				

Impatto ambientale: consumo risorse energetiche				
Obiettivo: Monitoraggio dei consumi di macchine/impianti				
Attività	Risorse	Scadenza	Responsabilità	Misurabilità
Scelta di una figura che possa effettuare un audit energetico. Valutazione del risultato ed effettuazione degli interventi suggeriti.	4.000 €	Dicembre 2019	RAD RA	Valutazione della figura o delle figure preposte.
	10.000 €	Dicembre 2020	RAD RA	Valutazione degli interventi suggeriti e pianificazione dei lavori
		Maggio 2022	RAD RA	Effettuazione degli interventi pianificati. Riduzione del consumo specifico del 5% rispetto al valore prima dei lavori.
E' stata scelta la figura professionale per effettuare la valutazione.				
Obiettivo in corso di raggiungimento				

Impatto ambientale: consumo risorse energetiche				
Obiettivo: Riduzione consumo Pressa MP-01				
Attività	Risorse	Scadenza	Responsabilità	Misurabilità
Intervento Manutentivo da parte di ditta specializzata per aumentare l'efficienza in termini di capacità produttiva e consumi.	100.000 €	Dicembre 2019	RAD RA UT	Diminuzione del consumo della pressa del 10%
La valutazione effettuata successivamente alla effettuazione dei lavori ha dimostrato che il consumo della pressa è diminuito del 17%, tale riduzione si fa più marcata quando la pressa non sta facendo il ciclo di stampaggio che tra l'altro è il momento più lungo per ogni ciclo di stampata.				
Obiettivo raggiunto				



Impatto ambientale: scarichi idrici				
Obiettivo: Manutenzione e miglioramento preventivo/consumi energetici				
Attività	Risorse	Scadenza	Responsabilità	Misurabilità
Effettuare interventi mirati a rendere ancora più efficiente l'impianto di depurazione cercando di minimizzare anche i consumi energetici. Gli interventi definiti sono: 1 Installare un inverter sull'aeratore sommerso per dosare l'ossigeno disciolto necessario 2 Sostituire la pompa Pemo di filtrazione della filtropressa 3 Progettare un nuovo tipo di sedimentatore finale	30.000 €	Dicembre 2020	RAD RA	Effettuare i lavori pianificati.
Obiettivi dei punti 1 e 2 Raggiunti in quanto sono state installate le macchine previste. Tali installazioni, unite all'introduzione di una sostanza più specifica per l'aggiunta di carbonio organico necessario per la denitrificazione al posto dello zucchero hanno permesso di ottenere degli ottimi risultati in termini di qualità dell'acqua in uscita in quanto il refluo risulta molto più limpido e privo di solidi sospesi.				
Obiettivo in corso di raggiungimento				

Comunicazione ambientale				
Obiettivo: Portare a conoscenza i fornitori riguardo le tematiche ambientali				
Attività	Risorse	Scadenza	Responsabilità	Misurabilità
Creare un documento da condividere con le parti interessate esponendolo anche nelle fiere di settore dove viene esplicitato l'impegno ambientale di Metalco e portare a conoscenza dei sistemi di Gestione Ambientale e della registrazione EMAS.	2.000 €	Dicembre 2019	RAD RA	Creare una brochure od un poster da poter esporre nelle fiere.
Sono stati creati due opuscoli informativi dove sono indicati in uno l'importanza dell'impegno nell'ottenere e mantenere una certificazione ambientale ed uno sulle qualità ambientali dell'alluminio,				
Obiettivo raggiunto 				

Produzione di rifiuti pericolosi non recuperabili				
Obiettivo: Ridurre il quantitativo di rifiuti CER 15 02 02*				
Attività	Risorse	Scadenza	Responsabilità	Misurabilità
Ridurre il quantitativo del rifiuto 15 02 02* rifiuto pericoloso e non recuperabile, attraverso l'utilizzo di panni tecnici lavabili da ditta esterna autorizzata che permette un servizio di noleggio degli stessi.	1.000 €	Dicembre 2022	RAD RA	Ridurre del 60% come media dei kg prodotti di rifiuto 150202* nel triennio 2020-2022 rispetto allo stesso valore del triennio 2016-2018
Nuovo obiettivo				

Capitolo 6: GLI ASPETTI AMBIENTALI DELL'ATTIVITÀ

6.1 Identificazione degli aspetti ambientali

L'azienda ha individuato, in conformità a quanto previsto dal regolamento EMAS, le attività che possono comportare interazioni con l'ambiente esterno.

Tale identificazione è stata effettuata mediante una analisi quali/quantitativa degli aspetti ambientali calcolata sulle variabili dirette ed indirette di Metalco. Tale valutazione è stata effettuata considerando gli aspetti in condizioni Normali, Anomale e di Emergenza.

In seguito all'Analisi Ambientale Iniziale tutti gli impatti ambientali identificati sono stati valutati attraverso una analisi quali/quantitativa che ha come risultato una Matrice di valutazione degli aspetti ambientali la quale raccoglie tutte le situazioni sia in condizioni normali sia anomale e di emergenza facente parte.

L'analisi degli **aspetti ambientali** è formata dalla valutazione di tre caratteristiche dell'aspetto che costituiscono i tre indici a cui si assegna un punteggio numerico:

GR	La gravità
PA	La probabilità con la quale l'impatto avviene
RI	La rilevabilità dell'impatto

→ Il Fattore Aspetto Ambientale si calcola quindi come prodotto dei tre fattori sopra riportati nel seguente modo:

$$FA = GR \times PA \times RI$$

Il Fattore Ambientale può assumere valori compresi tra 1 e 48. All'interno di tale intervallo sono considerate tre scale di significatività che si traducono in tre livelli di priorità d'intervento, il livello limite oltre il quale l'aspetto è considerato a tutti gli effetti significativo è 24.

Dopo la prima valutazione sulla significatività dell'aspetto ambientale (calcolo di FA) è necessario valutare quanto l'aspetto considerato possa aver influenza sull'ambiente e quindi valutare il proprio Impatto ambientale. Tale valore deve essere calcolato tenendo conto degli interventi dell'azienda per evitare un impatto dovuto all'aspetto stesso.

Il FA calcolato viene quindi diviso per un altro parametro chiamato Evitabilità ottenendo quindi il rischio residuo RR secondo la seguente formula:

$$RR = FA / EV$$



Il Rischio Residuo può anche esso assumere valori compresi tra 1 e 48. All'interno di tale intervallo sono considerate tre scale di significatività che si traducono in tre livelli di priorità d'intervento, il livello limite oltre il quale l'aspetto è considerato a tutti gli effetti significativo è 24.

Di seguito riportiamo una tabella dove vengono specificati quali sono gli aspetti significativi diretti tra quelli valutati dal SGA (ossia quelli con FA calcolato uguale o superiore a 24).

Per nessuno di questi aspetti il rischio residuo è risultato superiore a 24 a dimostrazione che le azioni in essere sono ritenute sufficienti per la gestione dei vari aspetti.

Variabili Metalco che generano gli impatti	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Diretto/Indiretto	Aspetto o impatto Significativo
Impianto ossidazione Impianto decapaggio Torre abbattimento	<u>Emissioni puntuali in atmosfera</u>	Inquinamento atmosferico	diretto	Aspetto significativo Impatto poco significativo
Impianto ossidazione Impianto decapaggio Torre abbattimento Impianto depurazione	<u>Scarichi idrici</u>	Inquinamento di acque superficiali	diretto	Aspetto significativo Impatto poco significativo
Lavorazione meccanica Impianto ossidazione Impianto decapaggio	<u>Consumo di energia elettrica e combustibili</u>	Diminuzione delle risorse	diretto	Aspetto significativo Impatto poco significativo
Impianto ossidazione Impianto decapaggio Lavorazione meccanica Impianto depurazione	<u>Gestione dei rifiuti</u>	Contaminazione da rifiuti	diretto	Aspetto significativo Impatto poco significativo
Lavorazione meccanica Impianto ossidazione Impianto decapaggio	<u>Impiego di sostanze chimiche pericolose</u>	Rischio di infortuni e di incidenti ambientali	diretto	Aspetto significativo Impatto poco significativo
Impianto ossidazione Torre di abbattimento Impianto depurazione	<u>Emissione di rumore</u>	Inquinamento acustico	diretto	Aspetto significativo Impatto poco significativo

La stessa valutazione e metodologia di calcolo è stata applicata per la valutazione degli aspetti ambientali indiretti.

Sono stati valutati quindi tutti gli aspetti legati al fine vita del prodotto, alla movimentazione delle merci (materie prime e prodotto finito) all'utilizzo del prodotto stesso e prendendo in considerazione le stesse matrici ambientali della valutazione fatta per aspetti in diretti ma tenendo conto della capacità dell'azienda di poter avere una influenza sulla mitigazione dello stesso.

Dal calcolo effettuato risulta che nessuno di questi risulta come significativo.

6.2 Descrizione degli impatti ambientali

Di seguito riportiamo la descrizione dei principali aspetti ambientali interessati dall'attività aziendale; nel capitolo 8 vengono valutati e commentati gli andamenti degli indicatori ambientali monitorati.

L'azienda è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n° 2/2017 Determinazione Dirigenziale n° 4742 del 18/04/2017, rilasciata dalla Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana.

Le emissioni in atmosfera

Le emissioni classificate come inquinanti, in base alla classificazione ad oggi in vigore per i punti di emissione in atmosfera, vengono verificate annualmente per accertare che i valori di inquinanti che esse contengono rispettino i limiti stabiliti.

Di seguito si riportano i risultati delle analisi degli ultimi tre anni.

Sigla	Origine	Portata (Nmc/h)			Inq.	Concentrazione (mg/Nmc)			Limite (mg/Nmc)	Flusso di massa (g/h)			Limite (g/h)
		Mag 2017	Giu 2018	Giu 2019		Mag 2017	Giu 2018	Giu 2019		Mag 2017	Giu 2018	Giu 2019	
E3	Ossidazione anodica soluz. H ₂ SO ₄	5.470	5249	5569	Ossidi di zolfo	2,4	4.9	15,5	500	13,1	<26	87	-
A1	Brillantatura chimica standard	11.822	12581	11784	Ossidi di azoto	21,6	13,7	22,5	200	255,4	172,1	265	-
		11.670				20,7				241,8			
A1bis	Brillantatura chimica HF	11.264	12732	9526	Ossidi di zolfo	2,4	4,9	4,9	100	28,8	<62	<58	-
		11.379				2,4				28,4			
A1bis	Brillantatura chimica HF	11.264	12732	9526	Ossidi di azoto	<1,5	0,7	0,4	200	<16,9	0,7	4	-
		11.379				<1,3				<15,2			
A1bis	Brillantatura chimica HF	11.264	12732	9526	Acido fluoridrico	0,38	0,8	0,7	5	4,3	9	7	-
		11.379				0,38				4,3			
B1	Ossidazione anodica soluz. H ₂ SO ₄	n.v.	n.v.	n.v.	Ossidi di zolfo	n.v.	n.v.	n.v.	-	n.v.	n.v.	n.v.	700
D1	Decapaggio acido	653	657	657	Ossidi di azoto	<1,3	2.1	0,5	250	<0,9	1	0,4	150

I dati degli ultimi tre anni (2017 ÷ 2019) danno evidenza del rispetto dei limiti imposti dall'autorizzazione in possesso dell'azienda, in modo molto ampio.

A Giugno 2020 è previsto lo svolgimento della campagna analitica annuale.

L'emissione B1 non è stata verificata in quanto non attiva da aprile del 2016.

Scarichi idrici

Metalco ha tre tipologie di scarichi: acque industriali, acque nere, acque meteoriche. Acque nere

Tali acque sono da considerarsi esclusivamente domestiche, in quanto provenienti dai servizi igienici e non miscelate ad altre. L'allacciamento alla fognatura è gestito dal consorzio ACQUE S.p.A. che eroga inoltre il servizio di fornitura acqua tramite acquedotto.

Acque meteoriche

Le acque bianche derivano dal dilavamento delle coperture dei capannoni e dei piazzali.

Acque industriali

Gli scarichi industriali derivano da:

- impianti decapaggio e ossidazione anodica
- lavandini in produzione
- lavatrice
- torri di abbattimento
- piccoli impianti di trattamento acqua
- bacino di contenimento del depuratore.

Tali scarichi confluiscono nel depuratore aziendale costituito da una sezione di trattamento chimico-fisico e da una sezione di trattamento biologico a fanghi attivi il cui scarico esce in acque superficiali (Rio dei Ricci).

Le analisi sulle acque di scarico del depuratore sono effettuate con cadenza trimestrale sui parametri Nichel, Rame e Zinco; semestralmente viene effettuata una campagna analitica più estesa su parametri concordati con la Provincia e con l'ARPAT come da tabella seguente.

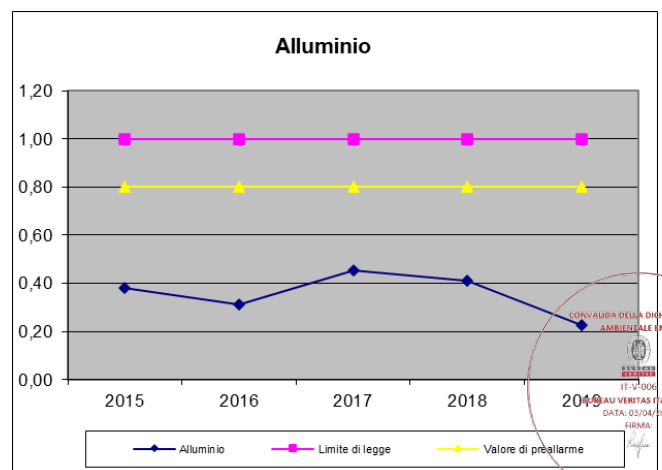
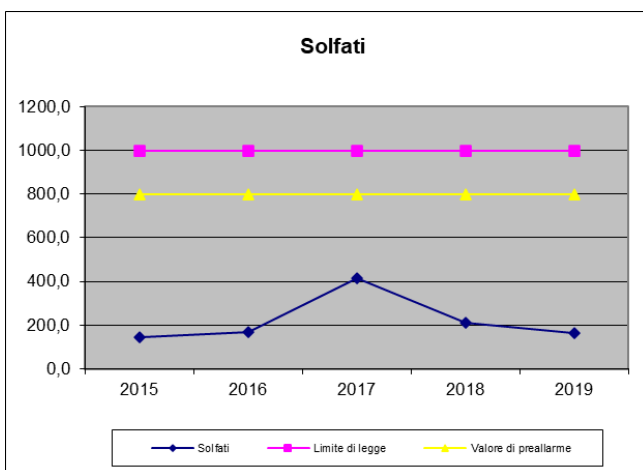
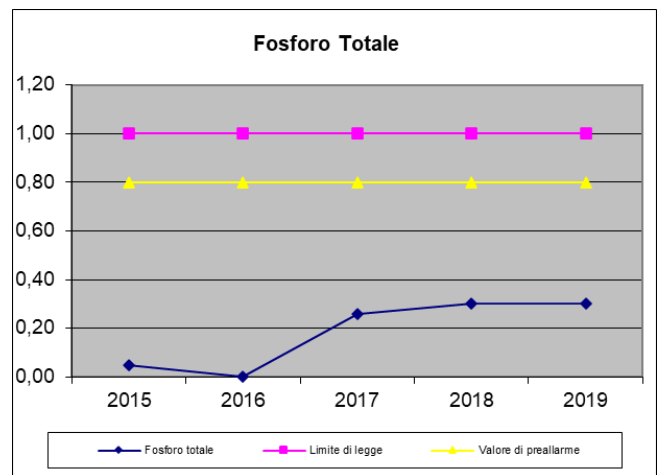
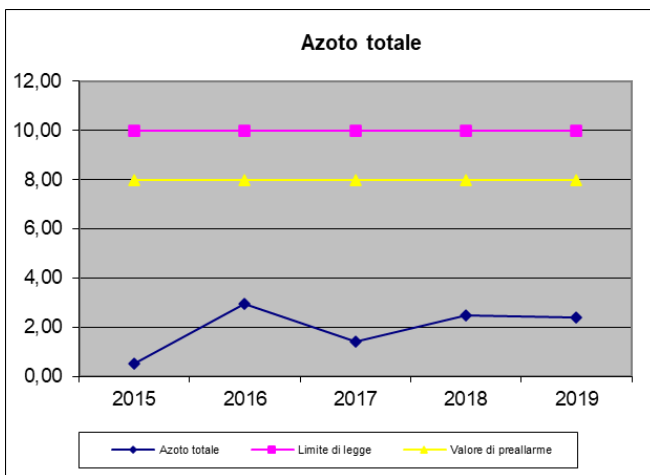
Si riportano di seguito i valori medi degli ultimi 3 anni, ottenuti facendo la media dei vari parametri misurati nelle analisi effettuate dal laboratorio esterno.



Parametri	u.d.m.	2017	2018	2019	Valori limite di preallarme (80% limite di legge)	Limite di scarico in acque superficiali
Ione idrogeno	pH	7,67	7,6	7,5		5,5-9,5
C.O.D.	mg/l	35	26,5	<25	128	160
B.O.D.	mg/l	6,25	7	<5	32	40
Solidi sospesi	mg/l	10	12,5	<8	64	80
Azoto ammoniacale	mg/l	0,55	0,55	1,24	12	15
Azoto nitroso	mg/l	0,02	0,02	0,02	0,48	0,6
Azoto nitrico	mg/l	1,12	1,26	1,21	16	20
Azoto totale	mg/l	1,42	2,49	2,4	8	10
Cloruri	mg/l	181	72,85	60	960	1200
Tensioattivi totali	mg/l	1,13	0,5	0,6	1,6	2
Rame	mg/l	0,01	0,02	0,01	0,08	0,1
Fosforo totale	mg/l	0,26	0,3	0,3	0,8	1
Alluminio	mg/l	0,46	0,41	0,22	0,8	1
Boro	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	1,6	2
Nichel	mg/l	<0,02	<0,02	<0,02	1,6	2
Solfati	mg/l	415,6	209,5	164,5	800	1000
Fluoruri	mg/l	0,5	0,5	1,2	4,8	6
Ferro	mg/l	0,26	0,07	0,06	1,6	2
Zinco	mg/l	0,071	0,123	0,180	0,4	0,5

I valori medi sono ampiamente sotto i limiti previsti dall'autorizzazione e sotto i limiti di preallarme.

Riportiamo l'andamento delle concentrazioni dei principali inquinanti rispetto al limite di legge ed alla soglia di preallarme:



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MAS)
 VERITAS ITALIA SPA
 DATA: 03/04/2020
 FIRMA: [Signature]

Gestione dei rifiuti

Di seguito si evidenziano i dati relativi ai rifiuti prodotti nel corso del triennio 2017-2019.

Rifiuto	CER	2017		2018		2019	
		Totale (kg)	Percentuale	Totale (kg)	Percentuale	Totale (kg)	Percentuale
Fanghi	060503	67.520	67,33 %	50.520	50,21 %	35.840,0	32,23 %
Toner	080318	13,5	0,0135%	9	0,0089 %	12,0	0,01 %
Rifiuti di sgrassaggio	110113*	-	-	10.780	10,71%	14.420,0	12,97 %
Limatura, scaglie e polveri di materiali non ferrosi	120103	2.900	2,89%	2.500	2,48 %	6.060,0	5,45 %
Oli	130208*	1.490	1,49%	470	0,47 %	100,0	0,09 %
Emulsioni	130802*	3.020	3,01%	1.530	1,52 %	2.200,0	1,98 %
Imballaggi di legno	150103	-	-	-	-	1.640,0	1,47 %
Imballaggi in materiali misti	150106	-	-	-	-	1.780,0	1,60 %
Imballaggi contaminati	150110*	1.024	1,02%	540	0,54 %	789,0	0,71 %
Materiale assorbente pericoloso	150202*	1.258	1,25%	2.240	2,23 %	1.000,0	0,90 %
Apparecchiature fuori uso	160214	-	-	-	-	2.200,0	1,98 %
Rifiuti inorganici di scarto non pericolosi	160304	-	-	-	-	20.940,0	18,9 %
Sostanze chimiche di laboratorio	160506	-	-	-	-	29,0	0,03 %
Soluzioni acquose di scarto	161002	-	-	29.800	29,62 %	-	-
Vetro	170202	7.380	7,36%	-	-	-	-
Plastica	170203	1.060	1,06%	-	-	-	-
Ferro e Acciaio	170405	4.320	4,31%	2.230	2,22 %	19.820,0	17,8 %
Cavi elettrici	170411	-	-	-	-	280	0,25 %
Tubi al neon	200121*	-	-	-	-	30	0,03 %
Pulizia della fognatura (tombini acqua piovana)	200306	-	-	-	-	4060	3,6 %
		2017		2018		2019	
		Totale (kg)	Percentuale	Totale (kg)	Prod. Spec.	Totale (kg)	Prod. Spec.
Totale		100.287,5		100.619		111.200	
Pericolosi		9.254	9,23%	15.560	15,46%	18.568	16,70%
Recupero		87.667	87,4%	57.799	57,4%	34.940	31,4%
Smaltimento		12.620	12,6%	42.820	42,6%	76.260	68,6%

I rifiuti prodotti in maggiore quantità presso Metalco risultano sempre i fanghi derivanti dal depuratore che per l'anno 2019 hanno costituito circa il 32,2% dei rifiuti totali prodotti. Anche se il trend di decrescita della loro produzione si conferma anche per quest'anno e, come è già stato specificato negli scorsi anni è dovuto al fatto che la nuova tipologia di processo produttivo non prevedendo più l'utilizzo della brillantatura ha drasticamente ridotto la formazione di fango nel processo produttivo. Questo fa sì che la produzione di rifiuti dovuti a manutenzioni o eventi straordinari (come ad esempio il codice CER 16 03 04 il quale è stato prodotto per aver smaltito dei vecchi pannelli di vetro non più commercializzabili) producono significative quantità di rifiuti in percentuale a quelli prodotti nell'anno.

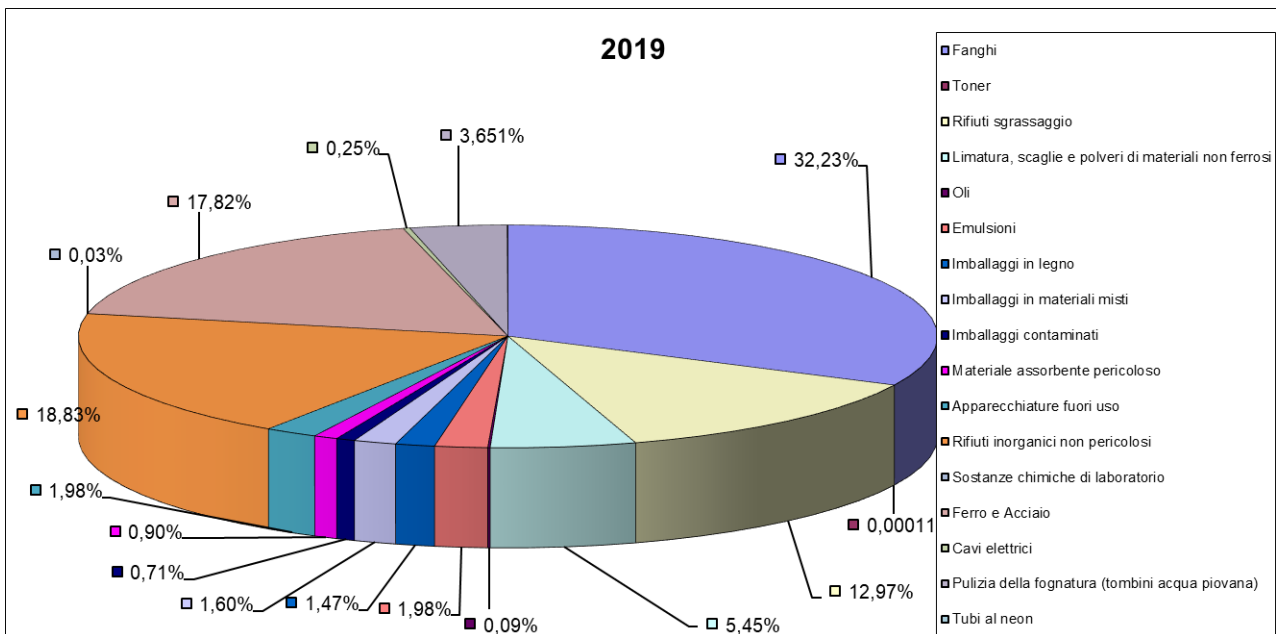


Grafico 1 : Distribuzione rifiuti speciali prodotti nell'anno 2019

La produzione totale di rifiuti nel corso dell'anno 2019 è aumentata rispetto all'anno 2018 (10,5%) mentre la produzione specifica, rispetto all'alluminio lavorato, è aumentata rispetto allo scorso anno (28%). Questo perché in realtà perché come descritto sopra stanno sempre più diminuendo le quantità di rifiuti prodotti legati direttamente al processo produttivo (come il fango 06 05 03) e quindi l'incidenza di rifiuti "straordinari" contribuisce parecchio al bilancio globale dei rifiuti prodotti.

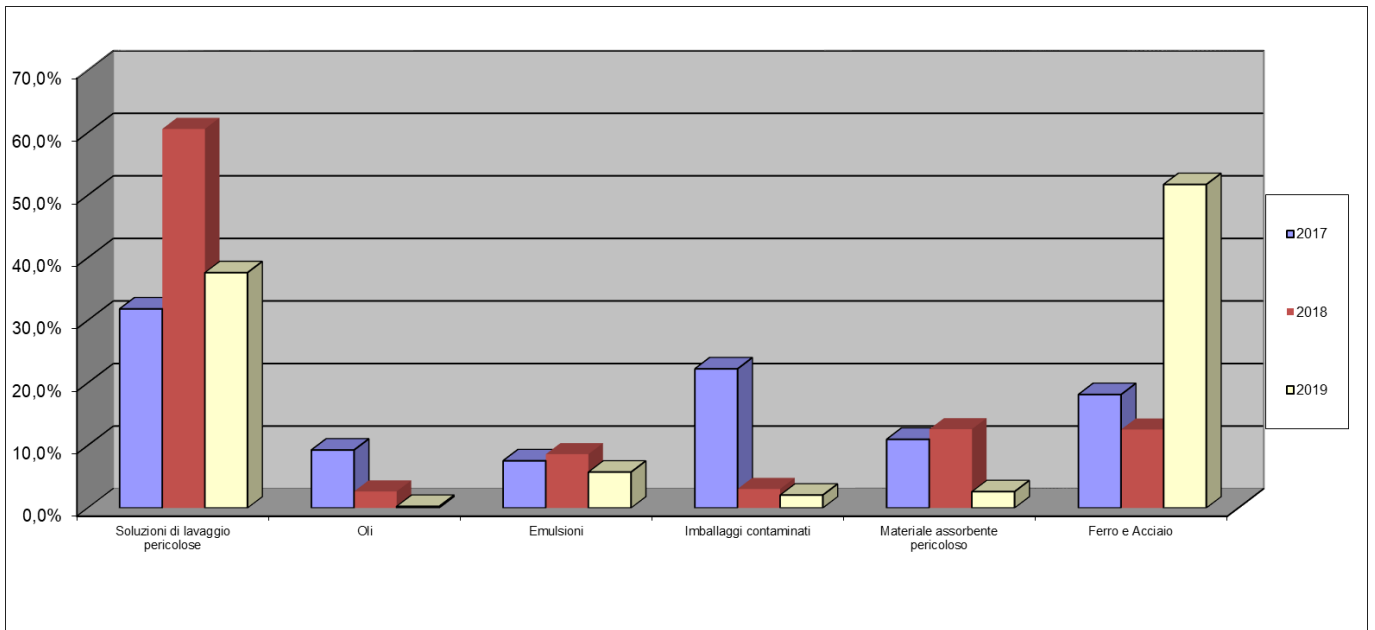


Grafico 2: Andamento della distribuzione rifiuti speciali caratteristici prodotti dal 2017 al 2019

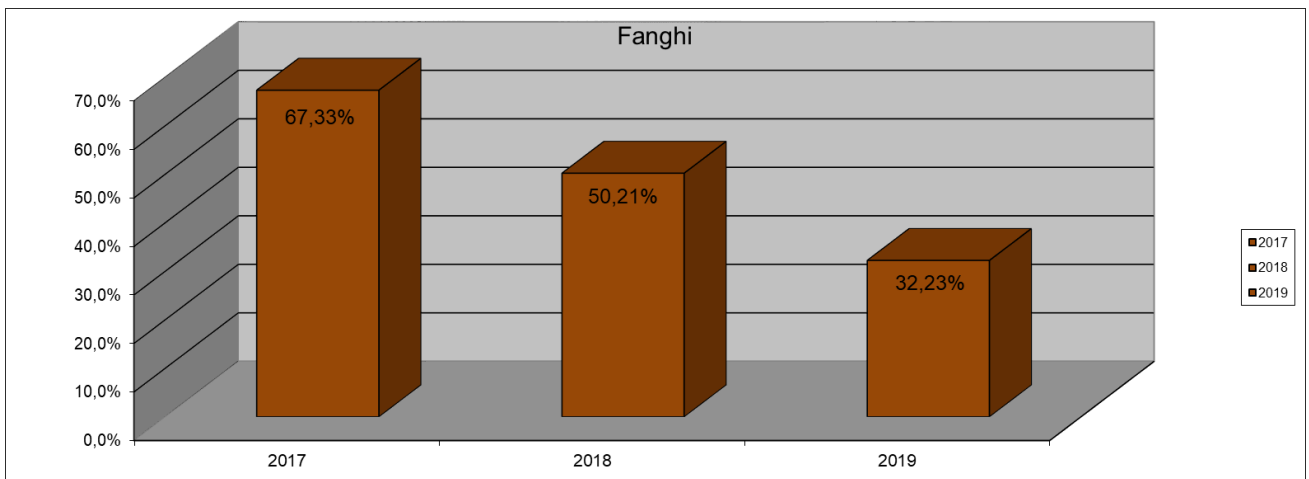


Grafico 3: Andamento della percentuale dei fanghi sul totale dei rifiuti prodotti dal 2017 al 2019

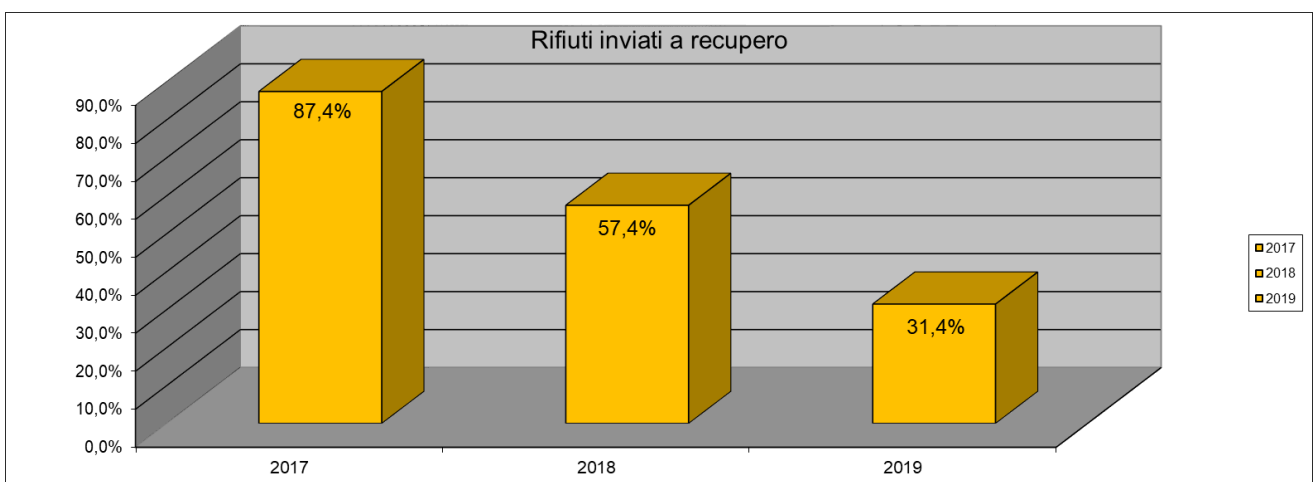


Grafico 4: percentuale in peso di rifiuti inviati a recupero sul totale rifiuti prodotti dal 2017 al 2019

Il quantitativo (in %) di rifiuti inviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti è purtroppo ulteriormente diminuito rispetto agli anni precedenti. Questo è dovuto al fatto che purtroppo l'azienda che avevamo trovato in grado di smaltire il fango del depuratore come un rifiuto in R non è più in attività e quindi, al momento, siamo costretti a smaltire il fango come rifiuto in discarica.

Come già detto nel paragrafo 2.2 gli scarti di alluminio vengono trattati come sottoprodotto, di seguito riportiamo la quantità prodotta relativa all'ultimo anno

Alluminio Sottoprodotto (t)	
2017	53,2
2018	61.9
2019	47,3



Uso delle risorse naturali e delle materie prime

Metalco fa uso delle seguenti risorse:

- energia elettrica
- acqua prelevata da pozzo
- acqua di acquedotto
- metano

I dati relativi ai consumi sono riportati nel Bilancio Ambientale (capitolo 8) che l'azienda compila annualmente secondo le indicazioni presenti all'interno del Sistema di Gestione Ambientale.

Sotto riportiamo i dati, relativi all'ultimo triennio, della quantità di alluminio lavorato

Alluminio Lavorato (t)	
2017	247,940
2018	283,974
2019	243,994

Energia elettrica

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione e per il funzionamento dei macchinari. La potenza totale installata è di 198 kW e l'impianto funziona a 380/220 V ed è alimentato da una cabina di proprietà della Metalco.

Riportiamo i quantitativi di energia elettrica consumata nel corso degli anni:

Consumo di energia elettrica (MWh)	
2017	564,183 **
2018	651,383 **
2019	569,200 **

** 100% proveniente da fonti rinnovabili

Dalla tabella sopra riportata si evince che, nel corso del 2019, il consumo totale di energia elettrica è diminuito del -12,6% rispetto al 2018 ed il consumo specifico è aumentato leggermente (+1,7%).

Inoltre, Metalco, anche per l'anno 2019 ha scelto di utilizzare una formula di *forte pregio in termini di sostenibilità ambientale* in quanto l'approvvigionamento **totale** di energia elettrica viene effettuato esclusivamente da *fonte rinnovabile certificata dall'ente TUV SUD* con tracciabilità delle fonti. All'azienda sono state rilasciate 2 certificazioni (vedi figure successive):

- 1) Audit TUV SUD relativo alla produzione pianificata
- 2) Indicazione circa l'impianto che ha ottemperato al 100 % del fabbisogno

Durante il 2020 invece inizierà il consumo da parte di energia elettrica prodotta dal proprio impianto fotovoltaico che verrà installato e reso attivo durante questo anno. Per maggiori dettagli vedere la parte obiettivi.

Certificato di provenienza energia elettrica anno 2019

questa struttura è
VERDE DENTRO

impianto certificato da



Si certifica che l'energia elettrica verde dentro utilizzata da

Metalco srl
Via Del Mulino, 44/A Montecarlo (LU)

nel 2019 viene prodotta da

parco eolico Repower di Corleto Perticara in Basilicata
contrada La Matina Corleto Perticara (PZ)
Eolico - potenza 9,35MW

Repower Vendita Italia spa
Amministratore Delegato
Fabio Rocchini



 Industrie Service

CERTIFICATO

L'Organismo di Certificazione "clima ed energia"
del TÜV SÜD Industrie Service GmbH
certifica che l'azienda

REPOWER
L'energia che ti serve.

Repower Vendita Italia S.p.a.
Via Uberti 37
I-20129 Milano

per il campo di applicazione

**Produzione di energia elettrica ricavata al 100%
dall'impianto eolico di Corleto Perticara**

soddisfa i requisiti del

TÜV SÜD Standard CMS 83: Generazione EE (07/2015)
(Report No. 2557030-1)



Generation of electricity
from renewable sources

- Verified net generation (100% energy from renewable sources)
- Producer increases renewables share of electricity generation
- Tested monitoring system of the producer

www.tuv-sued.de/origreen-energy



N° del certificato: **83.0065.17-2** valido fino al **27.07.2019**

Munich, 05.07.2017

Dr. S. Castel
Certification Body "climate and energy"

TUV®



Acqua da acquedotto

La Metalco, utilizza l'acqua proveniente da acquedotto a fini solo domestici (Consorzio Acque spa).

Acqua da pozzo

L'acqua utilizzata in produzione proviene dal pozzo autorizzato dalla Provincia con Determinazione N. 6 del 12/01/2005 (scadenza 27/12/2019) e le caratteristiche sono descritte di seguito:

UBICAZIONE	Comune di Montecarlo fraz. San Salvatore foglio catastale 9 particella catastale 150/g
USO	industriale, antincendio e igienico
DATI TECNICI DEL POZZO	Anno di costruzione 1990 Pozzo battuto con tubo infisso Profondità m 42 Diametro cm 19 Quantità massima di acqua emunta 0,7 l/sec

Per controllare che le quantità prelevate dal pozzo rispettino le prescrizioni della concessione è stato installato un contatore che viene controllato dal responsabile del Sistema di Gestione Ambientale.

Riportiamo i quantitativi di acqua prelevata da pozzo nel corso degli anni:

Consumo di acqua (m³)	
2017	7.495
2018	8.054
2019	5.230

Nel corso del 2009 è stato installato un sistema di telelettura del quantitativo di acqua prelevata dal pozzo.

Nel corso del 2019 sono stati prelevati 5.230 mc (-35,1% rispetto al 2018) di acqua. Anche il consumo specifico è diminuito (-24,4%); un trend che conferma la maggiore efficienza dei nuovi impianti da questo punto di vista.

Altro fattore fondamentale nella diminuzione dei consumi idrici è la sempre maggiore sensibilità degli operatori.

Gas naturale

Il gas naturale viene impiegato sia per il riscaldamento dei locali ufficio e spogliatoi sia per alimentare i bruciatori in produzione. Attualmente i consumi vengono controllati per mezzo delle fatture del fornitore.

Riportiamo i quantitativi di gas naturale consumato nel corso degli anni:

Consumo di gas naturale (Smc)	
2017	35.763
2018	37.523
2019	29.530

Dalla tabella sopra riportata si evince che nel corso del 2019, il consumo totale di gas naturale è diminuito del -21,3% rispetto al 2018 ed anche il consumo specifico è diminuito (-8,4%) a conferma della maggiore efficienza degli impianti produttivi progettati e sviluppati negli ultimi anni.

Rumore

Il comune di Montecarlo ha zonizzato il proprio territorio nel giugno 2003. L'area in cui sorge Metalco è classificata come classe IV "Aree ad intensa attività umana". Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

CLASSE IV		
Valori Limiti Massimi	Diurno (6-22)	Notturmo (22-6)
	65 dBa	55 dBA

Secondo quanto stabilito dalla relazione tecnica del Comune questa è la classe più alta che si può assegnare ad un territorio in relazione all'inquinamento da mezzi di trasporto. È del resto noto che in prossimità di molti centri urbani ed in prossimità di grandi arterie di comunicazione i livelli sonori riscontrabili possono essere superiori, specie nel periodo notturno, ai limiti stabiliti per la classe. Rientrano in tale classe le zone ferroviarie, le zone artigianali e di piccola industria caratterizzate da alta densità di popolazione.

I dati dell'indagine per l'impatto acustico effettuata nel 2008 sono stati già riportati nella Dichiarazione Ambientale precedente.

L'ultima campagna analitica sulle emissioni acustiche in ambiente esterno è stata condotta nel mese di Marzo 2014, a seguito di modifica del layout aziendale (installazione impianto

sperimentale e nuovo impianto di decapaggio e conseguente modifica emissioni in atmosfera), ed ha evidenziato come queste siano notevolmente diminuite rispetto quanto rilevato nel 2008.

E' stato effettuato anche recentemente un monitoraggio del rumore notturno il quale non ha evidenziato nessuna criticità.

Non appena sarà avviato il nuovo impianto per la produzione dei flaconi destinati all'industria farmaceutica sarà effettuata una nuova campagna analitica.

Prevenzione incendi

Per quanto riguarda la prevenzione incendi, la ditta ha presentato il giorno 07/12/2018 presso il SUAP di Montecarlo la SCIA Antincendio e la relativa documentazione allegata ai sensi del DPR 01/08/2011 n. 151 (Attività: Punto 74.2.B dell'Allegato I - Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 350 kW e fino a 700 kW). Tale richiesta è stata protocollata dal SUAP di Montecarlo con il numero 13048 del 10/12/2018.

Gestione delle emergenze

Tutte le operazioni vengono svolte su aree pavimentate. Per evitare l'eventuale contaminazione del suolo sono presenti idonei bacini di contenimento sui quali vengono posizionati i fusti e le taniche contenenti sostanze chimiche.

Per quanto riguarda le emergenze da sversamenti prodotti chimici, l'azienda effettua periodicamente formazione agli operatori per migliorarne la sensibilità e la competenza ed esercitazioni di intervento in caso di evento accidentale per scongiurare potenziali contaminazioni.

6.3 Aspetti ambientali legati al prodotto

La descrizione degli aspetti legati ai prodotti Metalco è stata analizzata prendendo in considerazione l'*analisi del ciclo di vita* dei prodotti stessi.

Metalco è consapevole del fatto che già in fase di progettazione è in grado di influenzare la gestione ambientale del prodotto immesso sul mercato; inoltre devono essere prese in considerazione sia le caratteristiche intrinseche e tecnologiche del prodotto stesso sia quelle legate al suo fine vita. Perciò sono da tenere presenti sia il contributo al risparmio energetico che i nostri riflettori hanno (e Metalco sta sempre più investendo nello sviluppo e produzione di articoli che permettono un sempre minore utilizzo di energia per illuminare) sia il fatto che i prodotti stessi sono

completamente riciclabili (essendo realizzati con materie prime provenienti da una catena di riciclaggio). Inoltre gli imballaggi utilizzati per il confezionamento sono anche essi totalmente riciclabili essendo carta, legno e plastica.

Vediamo più nel dettaglio queste caratteristiche.

La gestione delle caratteristiche del prodotto avviene per mezzo dell'applicazione del Sistema di Gestione Qualità, grazie al quale si stanno ottimizzando i processi di produzione.

L'imballaggio e il trasporto dei prodotti e la distribuzione sul mercato possono determinare impatti ambientali legati all'immissione nell'ambiente di imballaggi che poi diventano rifiuti.

Gli imballaggi impiegati da Metalco per la spedizione dei prodotti sono costituiti da pialli in legno, film estensibile e cartone. L'utilizzo dei tre materiali permette di sfruttare al massimo i mezzi di trasporto impiegati.

L'azienda non può conoscere gli eventuali comportamenti sbagliati dei consumatori finali dei propri prodotti. In generale i manufatti, come tutta l'oggettistica in alluminio, hanno una lunga durata nel tempo e possono essere riutilizzati più volte. Infine l'alluminio può essere recuperato da impianti specializzati.

La forma data ai nostri riflettori e i trattamenti superficiali cui vengono sottoposti portano ad un sensibile aumento della riflettenza e della specularità delle lampade in essi montate. Ciò porta ad una maggiore resa con un minore dispendio energetico, tutto a vantaggio dell'ambiente.



Negli ultimi anni Metalco si sta adeguando alle nuove esigenze del mercato, sempre più incentrate al risparmio energetico e alla maggiore efficienza energetica. Per ottenere questo ambito ed ambizioso obiettivo Metalco investe continuamente nello sviluppo di tecnologie ed impianti che permettano di migliorare l'efficienza energetica dei propri prodotti legata, oltre che alla resa del prodotto stesso, al tipo di utilizzo finale.



Oltre ai trattamenti superficiali tradizionali, che già di per sé servono per aumentare la resa energetica di illuminazione, si stanno sviluppando nuove finiture superficiali; siano esse chimiche per ottenere riflettori con

una superficie speculare, che lavorazioni meccaniche per mezzo dell'utilizzo di un reparto totalmente nuovo ed innovativo.

Inoltre Metalco sta promuovendo prodotti dedicati all'applicazione per tecnologie di illuminazione LED. Tale tecnologia, come è noto, è migliore, a parità di illuminazione, sia dal punto di vista del minor consumo energetico che dal punto di vista dell'efficienza luminosa facendo un confronto sia con le vecchie lampade ad incandescenza che con quelle più efficienti a fluorescenza. Questi valori, aggiungendo anche una maggiore durata nel tempo, inducono ad un minor impatto ambientale.



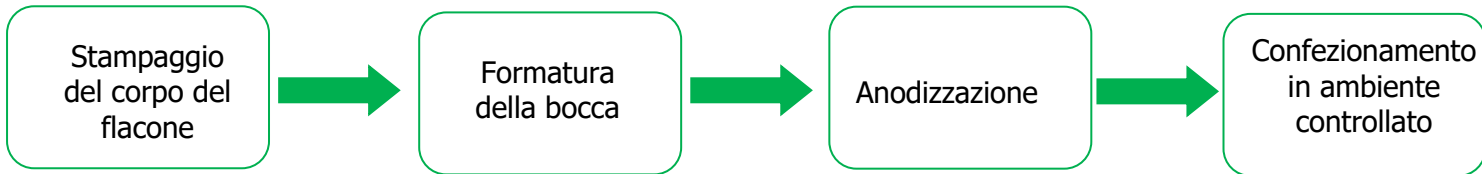
Altro settore in cui i prodotti Metalco stanno trovando applicazione è quello delle fonti rinnovabili. Infatti grazie alle nuove tecnologie produttive si possono ottenere articoli che per forma e caratteristiche (essendo molto riflettenti) possono essere utilizzati per la costruzione di impianti solari termici da installare in centrali solari.



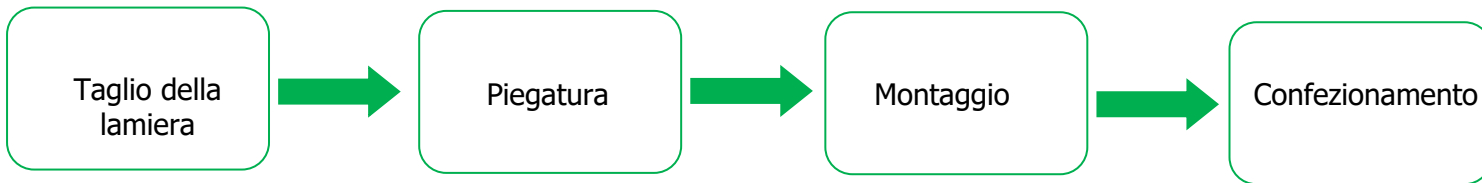
Facendo riferimento all'impatto ambientale legato ai flaconi per industrie chimiche e farmaceutiche, bisogna considerare che anche per questi prodotti i materiali utilizzati sono tutti riciclabili (alluminio, legno, cartone, film estensibile, ecc.) e sono, in parte, realizzati con materie prime di riciclo (es. cartone ma anche l'alluminio stesso). Oltre a questo va considerato che pur essendo un imballaggio prodotto in materiale metallico (e quindi con la proprietà di essere resistente agli urti, impermeabile alla luce ed ai gas e liquidi) è notevolmente più leggero di altri imballaggi metallici: questo comporta un risparmio in termini energetici di trasporto e distribuzione.

La produzione dei nostri manufatti avviene principalmente in 2 modi a seconda della tipologia di prodotto:

Imballaggi per l'industria farmaceutica e chimica



Riflettori per illuminazione



Capitolo 7: IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Regolamento CE n. 1221/09 (EMAS III), successivamente aggiornato con il Regolamento (UE) 2017/1005 ed il Regolamento (UE) 2018/2026 definisce il Sistema di Gestione Ambientale come quella parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.

Metalco ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001, in particolare:

- ha redatto l'Analisi Ambientale Iniziale, al fine di identificare tutti i possibili aspetti ambientali e i relativi impatti correlati alle attività svolte dall'Organizzazione, sia diretti che indiretti;
- ha definito la propria Politica Ambientale e individuato gli obiettivi di miglioramento descritti dettagliatamente nel Programma di Miglioramento Ambientale;
- ha definito i ruoli e le responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali dell'Organizzazione, ha sviluppato le procedure gestionali ed ha predisposto il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale;
- ha definito un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi dell'Organizzazione e per verificare l'andamento del Programma Ambientale;
- ha effettuato interventi formativi e di sensibilizzazione al personale e al management dell'Organizzazione sulle tematiche del Sistema di Gestione Ambientale e altri aspetti specifici ambientali;
- ha effettuato verifiche ispettive interne (audit) pianificate al fine di verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e valutare le possibili aree di miglioramento. Ha inoltre eseguito delle verifiche al fine di assicurare la piena conformità legislativa. I risultati di tali verifiche hanno costituito la base informativa per il Riesame della Direzione con lo scopo di accertare l'adeguatezza e l'efficienza della Politica Ambientale, dei programmi e degli obiettivi ambientali e quindi del Sistema di Gestione Ambientale nel suo complesso.
- ha redatto, in ottemperanza alle nuove disposizioni dell'aggiornamento alla norma ISO 14001:2015, un'analisi dei rischi ed opportunità centrata sulle esigenze dei portatori di interesse interni ed esterni che l'azienda ha individuato nel suo contesto organizzativo. Tale analisi viene svolta andando a valutare come l'azienda può interagire nei vari fattori del contesto Interni, fattori del contesto Esterni e gli aspetti ambientali che dalla loro analisi sono risultati avere un impatto significativo.

Per tutti i fattori rilevati, verrà quindi valutata la loro capacità di influire positivamente o negativamente sulle performance ambientali dell'azienda e su come influirà sulle parti interessate esterne ed interne con le quali l'azienda interagisce.



In base a requisiti specifici dettati dalle parti interessate si determina se questo genera un rischio od una opportunità. Per ogni Rischio ed Opportunità verrà assegnato un indice di Gravità (da 1 a 3) ed un indice di Probabilità (da 1 a 3) in modo tale da stabilire una priorità di intervento in base al valore ottenuto come di seguito riportato;

Se R/O è uguale ad 1 o 2, il rischio è tollerabile e l'opportunità è minima ⇒ priorità minima;

Se R/O è uguale a 3 o 4, il rischio e l'opportunità sono moderati ⇒ priorità media;

Se R/O è uguale a 6 o 9, il rischio è intollerabile e l'opportunità è considerevole ⇒ priorità massima.

Tale valutazione è alla base delle scelte fatte per la stesura del programma ambientale.



Organigramma

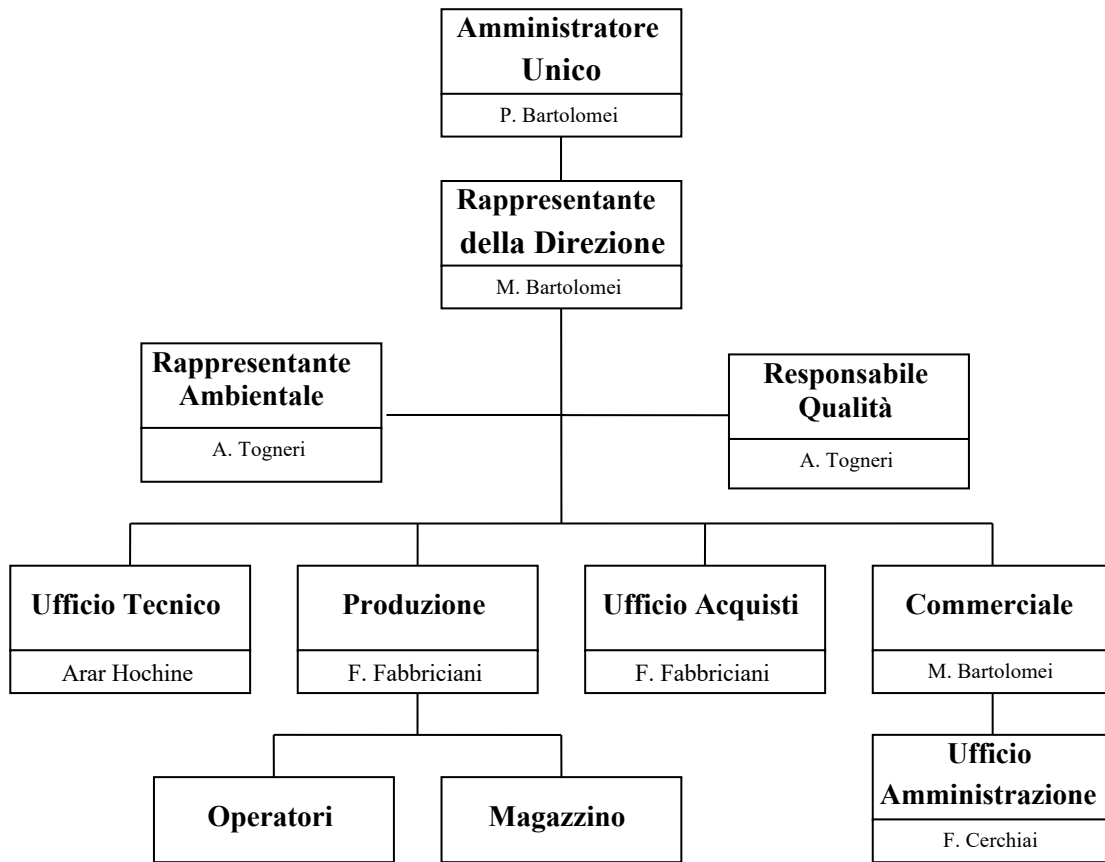


fig.2: organigramma

L'organigramma riportato nell'immagine precedente riporta le figure principali che intervengono nella gestione dell'azienda e i cui incarichi ambientali saranno specificati nel sistema di gestione ambientale e riassunti nella tabella sottostante.

Aspetto ambientale	AU	RAD	RA	UT	PRO	COM	MAG
Emissioni in atmosfera		X	X	X			
Scarichi idrici		X	X	X			
Approvvigionamento idrico		X	X	X			
Consumo energia elettrica e combustibili		X	X	X			
Impiego sostanze chimiche pericolose		X	X	X	X	X	
Gestione dei rifiuti		X	X		X		X
Emissione di rumore		X	X	X			
Gestione ambientale	AU	RAD	RA	UT	PRO	COM	MAG
Politica Ambientale	X	X					
Valutazione Aspetti Ambientali		X	X				
Obiettivi e Programmi	X	X	X				
Prescrizioni legali	X	X	X				
Risorse e responsabilità	X	X					
Competenza e formazione		X	X				
Progettazione e sviluppo	X	X	X	X	X		
Gestione documenti e registrazioni		X	X	X	X	X	X
Preparazione e risposta emergenze		X	X	X	X		X
Monitoraggio e Miglioramento del SGA	X	X	X	X	X	X	X

Nel corso di ogni anno il nostro personale tecnico, debitamente qualificato allo scopo, e con il supporto di consulenti esterni, attua la completa ispezione di tutte le attività, prassi e procedure in atto (verifica ispettiva interna o audit). In tal modo si è riusciti non solo ad individuare difetti o imperfezioni ma anche direzioni di miglioramento e nuove esigenze.

Annualmente la direzione generale attua un completo riesame della gestione ambientale, analizzando tutti i risultati degli Audit effettuati e le non conformità emerse e decidendo in merito agli orientamenti successivi anche attraverso, se occorre, una completa revisione della Politica Ambientale dell'azienda.

Capitolo 8: IL BILANCIO AMBIENTALE ANNUALE

8.1 Le prestazioni ambientali dell'azienda

Nella presente sezione vengono descritte le prestazioni ambientali dell'azienda per mezzo di indicatori che permettono di riassumere i dati raccolti da Metalco in informazioni di facile rappresentazione.

Gli indicatori sono stati sviluppati seguendo quanto previsto dall'Allegato IV del Regolamento CE 1221/09 (EMAS III).

Indicatori di prestazioni operative

Gli indicatori di prestazione operativa individuati da Metalco come strumento per monitorare la propria attività sono:

1. Consumo di energia

Questo indicatore permette all'azienda di monitorare il consumo di energia (energia elettrica + metano) in relazione all'andamento della produzione al fine di verificare se ci sono delle anomalie di funzionamento che determinano un calo del rendimento dei macchinari o un aumento della richiesta di energia.

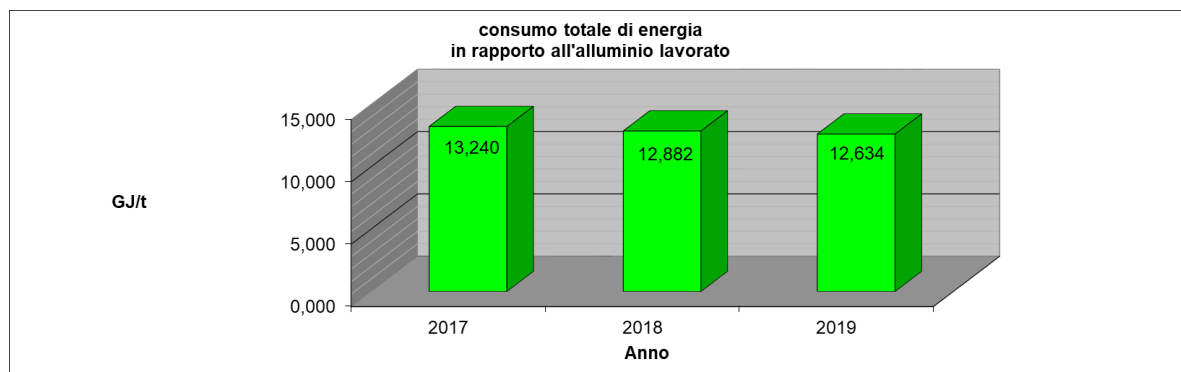
Per il calcolo di questo indicatore è stato utilizzato il seguente algoritmo:

*Calcolo consumo di energia [GJ] = Consumo di Energia Elettrica [MWh]*3,6 (coefficiente di conversione tra MWh e GJ) + Consumo di gas naturale [m³] * 35/1000 [GJ/ m³] (Potere Calorifico Inferiore gas naturale).*



1.1. Consumo di energia / alluminio lavorato (GJ/t)

grafico 5: consumo specifico di energia rispetto all'alluminio lavorato



Nel corso del 2019 il consumo specifico di energia, calcolato rispetto all'alluminio lavorato, è diminuito rispetto al 2018 (1,93%) confermando il trend dello scorso anno.

2. Materie prime

2.1. Materie prime / alluminio lavorato (t/t)

Per ogni tonnellata di alluminio lavorato sono state impiegate le quantità di sostanze riportate nel grafico seguente. L'indicatore in questione mostra una conferma del 2019 del basso consumo di acidi per brillantatura (e di conseguenza di calce impiegata nel depuratore) dovuto alla quasi totale assenza di produzione di riflettori per illuminazione che subiscono il trattamento chimico di brillantatura a scapito di una sempre maggiore produzione di imballaggi per farmaci per i quali vengono utilizzati sgrassanti alcalini che sono le sostanze maggiormente impiegate nel processo.

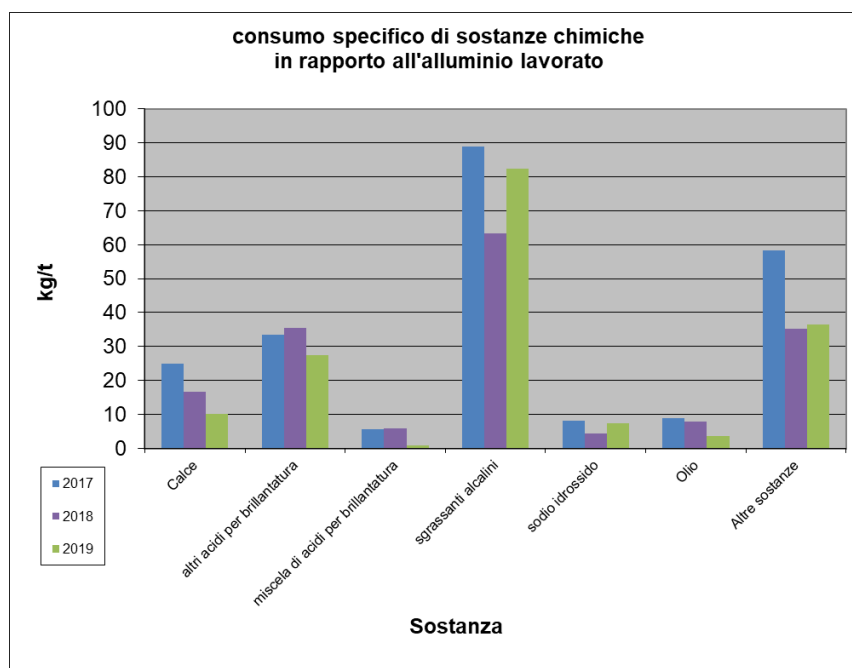


grafico 6: consumi specifici sostanze chimiche (produzione e depurazione) rispetto all'alluminio lavorato

3. Rifiuti prodotti

Dai grafici sotto riportati si evince per il 2019 una produzione specifica di rifiuti in aumento rispetto al 2018 (28,62%).

Anche per quanto riguarda la produzione specifica di rifiuti pericolosi, essa invece si è rivelata in aumento (+38%) rispetto ai dati del 2018 ciò è dovuto alla sempre minore produzione di rifiuti del fango 06 05 03 il quale negli anni scorsi era la maggior parte della percentuale prodotta mentre ora si assesta su percentuali paragonabili agli altri rifiuti non specifici del processo (tra i quali alcuni pericolosi dovuti a manutenzioni straordinarie).

3.1. Rifiuti prodotti / alluminio lavorato (t/t)

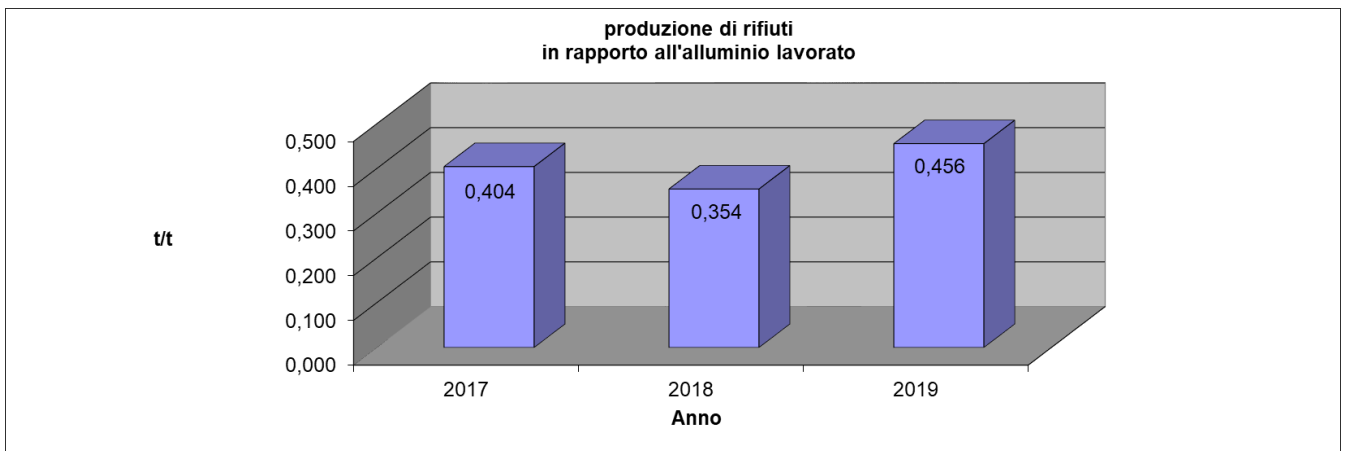


grafico 7: produzione specifica di rifiuti rispetto all'alluminio lavorato

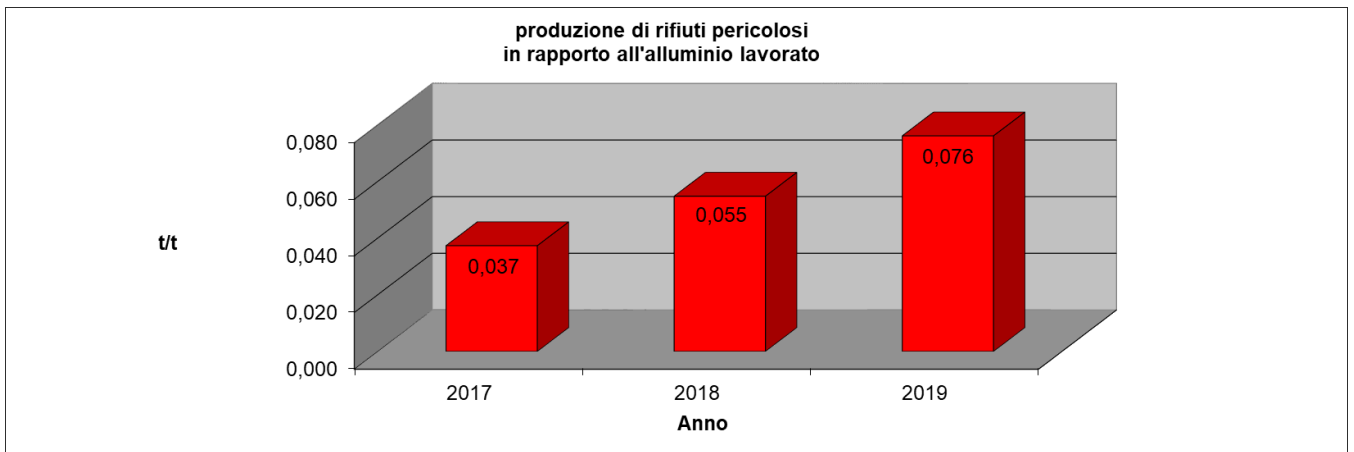


grafico 8: produzione specifica di rifiuti pericolosi rispetto all'alluminio lavorato

4. Acqua consumata

4.1. Acqua consumata / alluminio lavorato (m³/t)

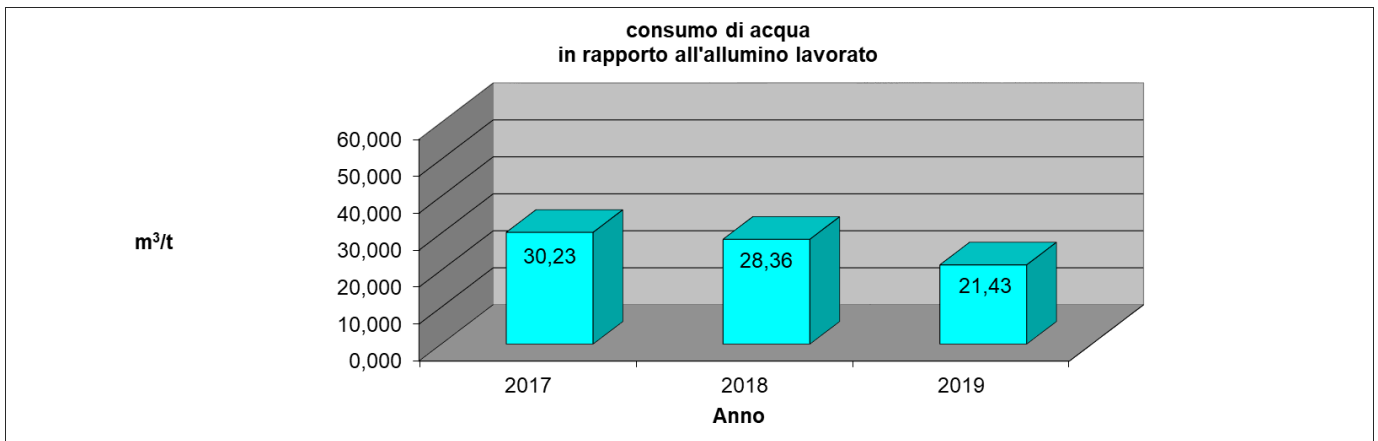


grafico 9: consumo specifico di acqua rispetto all'alluminio lavorato

Nel corso del 2019 il consumo specifico, calcolato rispetto all'alluminio lavorato, è diminuito (-24,4%), a conferma della maggiore efficienza dei nuovi impianti nel consumo di questa risorsa.

Altro fattore fondamentale nella diminuzione dei consumi idrici è la sempre maggiore sensibilità degli operatori.

Il consumo idrico sopra indicato è relativo solamente all'acqua di pozzo in quanto per la produzione dei nostri manufatti è l'unica fonte utilizzata. Altra fonte di acqua è quella proveniente dall'acquedotto pubblico ma che viene utilizzata solamente per i servizi igienici.

5. Emissioni in atmosfera

5.1. Emissioni in atmosfera / alluminio lavorato (t/t)

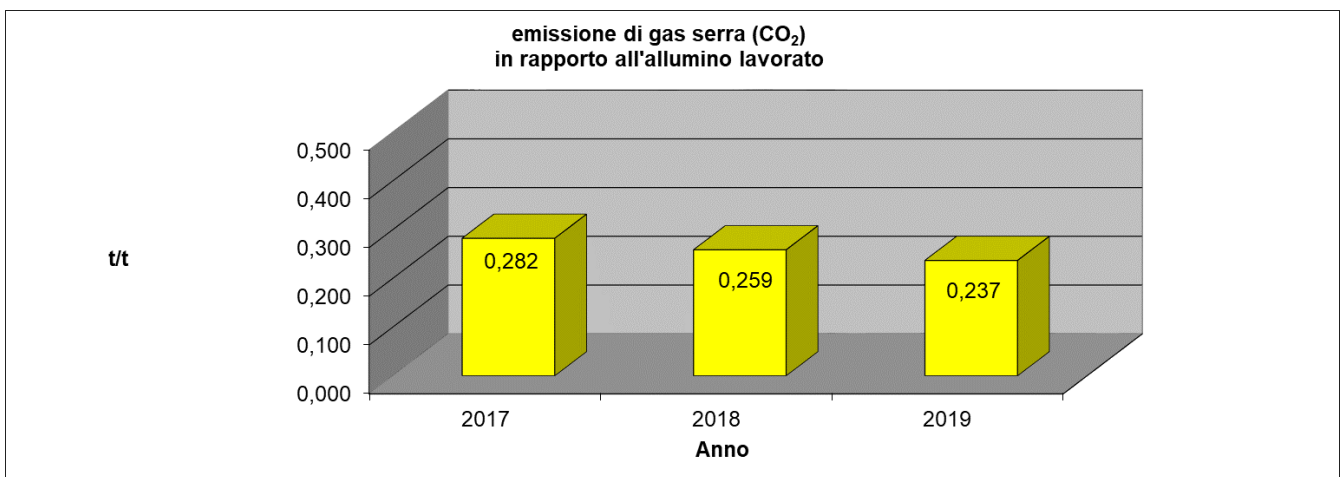


grafico 10: emissioni di gas serra rispetto all'alluminio lavorato

Nel corso del 2019 le emissioni di gas serra in rapporto all'alluminio lavorato sono diminuite rispetto al 2018 (-8,4%) grazie alla diminuzione del consumo di gas metano per kg di alluminio lavorato.

Per il calcolo delle Emissioni di CO₂ è stato applicato il calcolo previsto dalla normativa Emission Trading (Direttiva 2003/87/CE) che di seguito riportiamo:

Calcolo emissioni di CO₂ = Consumo di gas naturale [m³] * 35/1000 [GJ/ m³] (Potere Calorifico Inferiore gas naturale) * 55,897/1000 [t CO₂/TJ] (Fattore di emissione) * 1 (Coefficiente di ossidazione)

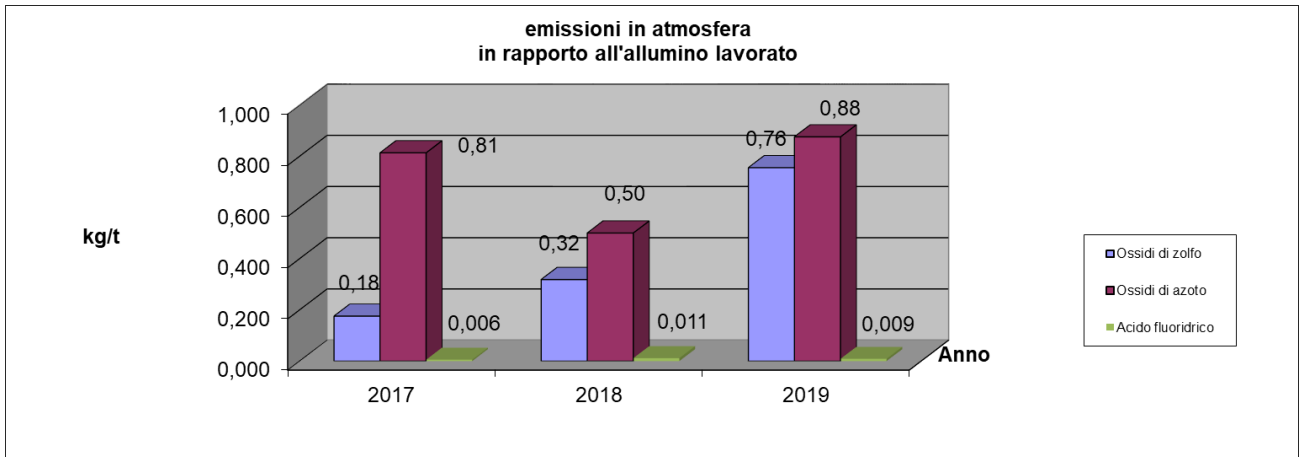


grafico 11: emissioni in atmosfera all'alluminio lavorato

I valori delle emissioni specifiche in atmosfera, relativamente all'alluminio lavorato, sono minime; le variazioni dipendono dai dati rilevati nell'unica campagna analitica effettuata nell'anno solare.

6. Biodiversità

Questo tipo di indicatore chiave non viene attualmente analizzato in quanto la superficie edificata dell'azienda non è variata negli ultimi anni ed il consumo di terreno risulta essere costante.

Indicatori di prestazione gestionale

Gli indicatori che Metalco ha scelto di sviluppare sono i seguenti:

Indicatore	Dati 2017	Dati 2018	Dati 2019
Ore formazione ambientale annue per dipendente	2,5	1,1	1,1
Riunioni con dipendenti all'anno	1	2	2
Numero di suggerimenti ambientali dei dipendenti all'anno	0	0	2
NC rilevate /anno	3	4	3
AC intraprese / anno	1	2	2
Infortuni ai dipendenti/anno	0	0	0
Comunicazioni con l'esterno/anno	17	15	15

Dalla tabella soprastante si evince che molti dati sono simili a quelli degli anni precedenti.

Hanno collaborato alla redazione del presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale:

Mario Bartolomei: *Direzione Metalco*

Andrea Togneri: *Responsabile Sistema Gestione Ambientale Metalco*

Francesco Ardinghi: *Consulente Sistema Gestione Ambientale.*

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati

Il Verificatore Ambientale accreditato per Emas che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è:
BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A. – Divisione Certificazione, Viale Monza 347- 20126 Milano.

N° di accreditamento IT-V-0006.

